



Bando a Cascata

“Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 6 – Connected and Autonomous Vehicle (CAV)” – Programma “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) - CN00000023 - CUP UNIMORE E93C22001070001

SPOKE 6 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

“Connected and Autonomous Vehicles”

Approvato con Decreto del Direttore Generale Rep. n./2024 - Prot n. xxxxx del gg/mm/aaaa

Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE	3
1.1 PREMESSA	3
1.2 OBIETTIVI DEL BANDO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA E BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO	4
2. REQUISITI GENERALI	4
2.1. PROPONENTI, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
2.2 SOGGETTI ESCLUSI	5
2.3. AMBITO DI INTERVENTO	5
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	5
3.1 DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE.....	6
3.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	6
3.3. SPESE AMMISSIBILI	7
3.4. TIPOLOGIE ED ENTITÀ AGEVOLAZIONI.....	9
3.5. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	10
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	10
4.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	10
4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO	12
5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	12
5.1 FASE 1: VERIFICA ISTRUTTORIA.....	12
5.2. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	13
5.3. COMUNICAZIONE RISULTATI E ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE	15
6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	15
6.1. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	15
6.2. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE.....	17
6.3. PROROGHE E VARIAZIONI.....	18
6.4. MECCANISMI SANZIONATORI.....	19
6.5. RINUNCIA	20
6.6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	21
6.7. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	21
7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	21
8. TRATTAMENTO DEI DATI	21
9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	22
10. MODIFICHE AL BANDO.....	24
11. RIFERIMENTI E ALLEGATI	24

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1 Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021, in attuazione dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 1,6 mld/€ la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN).

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca. I cinque CN riguardano le seguenti tematiche:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. Mobilità sostenibile
5. Bio-diversità

Il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (CNMS), con una agevolazione di 319.922.088,03 € (di cui il 40% al Sud) concessa ai sensi del decreto di concessione MUR n.1033 del 17/06/2022, nasce dall'esigenza di rispondere alla Key Enabling Technologies relativa alla tematica "4. Mobilità sostenibile" (codice proposta CN00000023).

Il CNMS svolge ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale sull'insieme dei modelli e delle tecnologie che contribuiscono ai sistemi e alle infrastrutture di trasporto (terrestre, acquatico e aereo, anche autonomo) di persone e di merci, alla mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione, e promuove la loro integrazione in una prospettiva sia di breve/medio termine, sia di lungo termine, in un quadro di collaborazione con le imprese e le filiere produttive italiane ad elevata intensità di ricerca.

Il CNMS sviluppa, anche con l'utilizzo di dimostratori e di living lab, una valutazione sulle condizioni, la fattibilità e il grado di diffusione delle ricerche e delle soluzioni tecnologiche possibili, avendo anche riguardo agli aspetti comportamentali della mobilità.

In totale i soggetti che compongono il CNMS sono 49: 24 Università, 1 Ente Pubblico di Ricerca, 4 Enti privati e 20 imprese internazionali selezionate sulla base delle loro specifiche competenze e distribuite su tutto il territorio italiano.

La durata del programma è di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022 e prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026. Il CNMS presenta una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato 1 – Definizioni. L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, in qualità di coordinatore dello Spoke 6 "Connected and Autonomous Vehicles", è Soggetto Realizzatore del Progetto CNMS e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 deve attivare "Bandi a cascata".

1.2 Obiettivi del Bando

Il Programma CNMS (CN00000023) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.4. “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al CN. In particolare, il programma CNMS prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari a 319.922.088,03 € per sostenere progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti. L'obiettivo è raggiungere Università, Enti di Ricerca e Imprese fortemente interessate a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi.

1.3 Dotazione finanziaria e base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della Missione 4 “Istruzione e ricerca” Componente 2, “Dalla ricerca all'impresa”, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 6 - Connected and Autonomous Vehicles) emanato dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di leader dello Spoke 6 (CUP E93C22001070001) è pari a 2.266.964 € a valere sui fondi PNRR Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” assegnati al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS (codice CN00000023) con Decreto Direttoriale n. 1033 del 17 giugno 2022.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* – in risposta al presente Bando sono:

- le Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI) aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG UE n.651/2014;
- Le Grandi Imprese (GI);
- Università ed Enti di Ricerca.

Non sono ammessi progetti in collaborazione.

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – *Beneficiari* – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

1. Non essere Enti Spoke o Affiliati al CNMS, Codice Identificativo CN00000023, nonché Enti da essi partecipati;
2. Non aver presentato più di 2 domande di finanziamento a valere sul presente Bando. È consentita la presentazione di domande di finanziamento su altri Bandi del CNMS emanati da altri Spoke;



3. Dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato);
- Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: la sede operativa ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa nel territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- L'impresa non deve essere identificata come "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui all'Allegato 1;
- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs 36/2023;
- L'impresa deve avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- L'impresa non deve rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- L'impresa deve presentare la dichiarazione ai fini della normativa antimafia e la dichiarazione antiriciclaggio.

2.2 Soggetti esclusi

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando a qualsiasi titolo:

- di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1 (a qualunque titolo: Spoke, Affiliato, soggetto Fondatore di HUB), indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CNMS
- le imprese partecipate da o collegate a uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CNMS, ivi compresi i consorzi.

2.3. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke (vedi Allegato 6), coerenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal proponente.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili esclusivamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (come definite nell'Allegato 1).

3.1 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

La dotazione massima per tematica è indicata nella Tabella 1. Per il dettaglio delle tematiche verificare l'Allegato 6.

Tabella 1: Dotazione finanziaria per tematica

Tematica	Dotazione finanziaria
A. Piattaforme di Simulazione	414.286 €
B. Piattaforme veicolo	981.250 €
C. Dataset standardizzati	300.000 €
D. Living Labs	571.428 €

Ogni progetto presentato dovrà rispondere ad un singolo Topic, indipendentemente dalla Tematica di riferimento. Potranno però essere presentati progetti differenti in risposta a differenti Topic. In tal caso il proponente dovrà presentare per ciascun Topic di interesse una domanda specifica e separata, trasmessa attraverso una specifica pec.

Il costo complessivo del singolo progetto dovrà rispettare il seguente limite di costo per ciascun Topic definito nell'Allegato 6:

- costo minimo 150.000 euro;
- costo massimo 300.000 euro.

Il numero di progetti finanziati sarà definito nel rispetto della dotazione massima messa a disposizione dallo Spoke 6 per ciascuna Tematica sul presente bando a cascata. Resta facoltà dello Spoke, su proposta della Commissione di Valutazione, rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine delle graduatorie di merito. Nel caso in cui la dotazione riservata ad una tematica non sia assegnata, parzialmente o integralmente, alla detta tematica, è facoltà dello Spoke destinare la quota non assegnata a progetti presentati su tematiche differenti ammissibili al finanziamento, ma non finanziabili per carenza di fondi destinati alla relativa Tematica, sulla base del maggior punteggio assegnato a ciascuno dei progetti ammissibili al finanziamento, indipendentemente dalla Tematica di riferimento.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a **9 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke (cfr. art. 6.3. *Proroghe e variazioni*). È ammessa un'unica proroga, fermo restando che il progetto dovrà concludersi entro i 2 mesi precedenti la fine del Programma CNMS. La richiesta di proroga è approvata dallo Spoke solo se adeguatamente motivata dal Proponente. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nei paragrafi precedenti non saranno considerate ammissibili.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Livello di Innovatività: il progetto deve generare risultati innovativi rispetto allo stato dell'arte

scientifico e industriale.

Coerenza con le linee di intervento del Bando in riferimento a CNMS e alle tematiche dello Spoke: il progetto proposto dovrà essere coerente con le linee di intervento definite dallo Spoke 6, così come riportate nell'Allegato 6 al Bando.

Contributo al conseguimento del vincolo climatico: le proposte di progetto dovranno concorrere al perseguimento dell'obiettivo "climate" ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VI.

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4. In ultimo, le attività R&S proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni - se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche in fase di rendicontazione.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 3138/2021, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto.

Detto personale deve essere legato all'Impresa, Università o Ente di Ricerca da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione

Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, per le quali si rimanda alla Tabella n. 2 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto- legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

Tabella 2 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

B. Costi per materiali e licenze necessari all'attuazione del progetto, direttamente imputabili al progetto.

C. Costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto, da affidare a soggetti esterni all'impresa beneficiaria, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke del Programma CNMS e agli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate (ivi compresi i consorzi) da Spoke e/o affiliati.

D. Spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% per cento dei costi del personale.

E. Altri costi. Rientrano in questa voce esclusivamente i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al

finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine controfirmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- A. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- B. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- C. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- D. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR e successivi aggiornamenti.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono. Per i soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica, l'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili. Per le imprese e i soggetti giuridici di natura privata, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa e delle Attività riportate nella tabella seguente:

Dimensione impresa		(a) % contributo	(b) maggiorazione per dimensione	(c) Intensità massima
Micro/Piccola impresa	Ricerca industriale	50	20	70

	Sviluppo sperimentale	25	20	45
Media impresa	Ricerca industriale	50	10	60
	Sviluppo sperimentale	25	10	35
Grande impresa	Ricerca industriale	50		50
	Sviluppo sperimentale	25		25

La maggiorazione di cui alla colonna (b) si riferiscono all'art. 25, comma 6.a, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

In nessun caso potranno essere superate le intensità massime di contributo indicate nella colonna (c).

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul sito dello Spoke all'indirizzo: <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030069489.html> e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>

La domanda di partecipazione può essere presentata entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 17/06/2023**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente:

- A. **Proposta di Progetto**, in PDF, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto singolo Proponente, redatto secondo il format di cui all'**Allegato 9**, che descriva (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi; (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire; (iii) le competenze ed esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, il piano di diffusione dei risultati; v) l'impatto atteso che il progetto si prefigge di raggiungere.
- B. **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato Excel, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto Proponente, redatta



secondo il format di cui **all'Allegato 10**, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi art. 3.3. *Spese ammissibili*).

- C. **Cronoprogramma di spesa** di Progetto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto Proponente, che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 11**.
- D. **Domanda di finanziamento**, debitamente compilata dal proponente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento", di cui **all'Allegato 7**, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.
- E. **(Se imprese): Dichiarazione** circa il possesso dei requisiti previsti dal bando, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format "Dichiarazione requisiti di partecipazione", di cui **all'Allegato 8**, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, di cui si riporta un mero elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- essere iscritta al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
 - essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
 - insussistenza di cause di esclusione dalla procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
 - non essere imprese in difficoltà;
 - non essere stata posta in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
 - non risultare associata o collegata ad altra impresa richiedente l'aiuto all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento;
 - l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall'art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
 - o prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - o salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - o pari opportunità
 - o tutela dell'ambiente
 - possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare (come da **Allegato 5**);
 - dimensione di impresa;
 - sussistenza di situazioni di controllo;
 - sussistenza di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni in corso o nei due esercizi precedenti;
 - rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato;
 - rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
 - possesso di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;



- rispetto degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017;
 - rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - presa visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
 - presa visione circa l'utilizzo dei dati.
- F. **(Se soggetti privati):** Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (**Allegato 12**);
- G. **(Se soggetti privati):** Autodichiarazione antiriciclaggio (**Allegato 13**)
- H. **(Se imprese):** Dichiarazione di sostenibilità economico finanziaria (**Allegato 14A** o **Allegato 14B**).
- I. **(Se Organismi di ricerca)** - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto (**Allegato 15**);
- J. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**Allegato 16**);
- K. **(Se soggetti privati):** Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., tutta la documentazione di cui ai punti precedenti deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura del soggetto proponente. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato in tutto il progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

4.2 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto proponente.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto proponente una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta, inviando una PEC dall'indirizzo cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it. Lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze legate a parti essenziali di contenuto della domanda.

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 2 Fasi:

Fase 1: verifica istruttoria

Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

5.1 Fase 1: Verifica istruttoria

L'attività istruttoria della Fase 1 prevede una verifica amministrativa sulla ricevibilità, ammissibilità e conformità dei documenti presentati.



A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

B. Verifica requisiti di ammissibilità

Si provvede a verificare *i requisiti di ammissibilità soggettivi del proponente*, che abbia superato la fase di ricevibilità, secondo quanto riportato nella sezione 2 – “Requisiti generali” ovvero:

- Verifica dell’iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- Verifica che il proponente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94,95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- Verifica cause di inammissibilità di cui all’art. 3.2. *Requisiti di ammissibilità degli interventi* del presente bando.

C. Verifica requisiti di conformità

Contestualmente, si provvede a verificare *i requisiti di conformità delle proposte progettuali* rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del bando (rif. art. 3.2. *Requisiti di ammissibilità degli interventi*).

La valutazione di ricevibilità e di conformità (paragrafo A e paragrafo C) vengono svolte preliminarmente. Si procederà all’inversione delle valutazioni di ammissibilità (paragrafo B) una volta concluse le valutazioni tecnico scientifiche e limitatamente ai potenziali beneficiari del finanziamento.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l’esito ai soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell’intero progetto.

5.2. Valutazione di merito delle proposte progettuali

Nel caso in cui le proposte progettuali superino la verifica di ricevibilità e di conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l’iter per la valutazione di merito.

L’attività di valutazione di merito sarà svolta da una Commissione di Valutazione (CV) composta da tre esperti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, impegnati nel progetto Programma CNMS. Lo Spoke procederà alla nomina della Commissione di Valutazione che sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano al medesimo Spoke, preferibilmente provenienti da 2 enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel Programma CNMS.

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base

della “Griglia dei Criteri di Valutazione” presentata nella Tabella seguente, mediante l’attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all’ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall’attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Criteri di valutazione	Soglia di sufficienza	Punteggio massimo
A. Obiettivi, validità tecnico scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie (incluso il rispetto dei requisiti di cui all’art. 3.2. <i>Requisiti di ammissibilità degli interventi</i>)	21	35
B. Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi	15	25
C. Esperienza del proponente	9	15
D. Ricadute e impatti attesi	15	25

Sarà inoltre assegnata la seguente premialità in termini di punteggio aggiuntivo (fermo restando il punteggio minimo di 60 necessario per superare la valutazione di merito):

- Partecipazione di donne nel Team di progetto e/o presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere.

Il punteggio aggiuntivo sarà determinato come segue:

- punteggio pari a 8, se il soggetto proponente è in possesso di certificazione UNI/Pdr 125:2022 oppure il team di progetto è composto interamente da donne;
- punteggio pari a 7 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 87,5% e inferiore al 100%;
- punteggio pari a 6 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 75% e inferiore al 87,5%;
- punteggio pari a 5 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 67,5% e inferiore al 75%;
- punteggio pari a 4 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 50% e inferiore al 67,5%;
- punteggio pari a 3 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 37,5% e inferiore al 50%;
- punteggio pari a 2 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 25% e inferiore al 37,5%;
- punteggio pari a 1 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 12,5% e inferiore al 25%.

Una volta assegnato anche l’eventuale punteggio premiale, la Commissione di Valutazione stila le graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento per ciascuna tematica, ordinati in graduatorie di



merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e, una volta acquisiti gli esiti delle verifiche di ammissibilità, identifica le progettualità finanziabili secondo quanto previsto all'art. 3.1 *Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione* del presente bando. In caso di parità di punteggio verrà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il maggior punteggio nel criterio A) Obiettivi, validità tecnico scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie (incluso il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi). In caso di ulteriore parità verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio B) Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi. In caso di ulteriore parità, verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio D) Ricadute e impatti attesi. Infine, In caso di ulteriore parità verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio C) Esperienza del proponente.

5.3. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti i proponenti secondo quanto previsto all'art. 9. *TERMINI DEL PROCEDIMENTO*.

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, il soggetto e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo cnms_pnr_bac@pec.unimore.it per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'art.9. *TERMINI DEL PROCEDIMENTO*.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del proponente, secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa, definiti all'art. 4.1. *Modalità di presentazione*.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1. Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento (Beneficiari) del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 6.3. *Proroghe e variazioni* del presente Bando;



- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke e Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 6.2. *Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione del presente Bando*;
- g) essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal [regolamento UE 2021/241](#) all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- l) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- m) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- n) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- o) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- p) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario



l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

- q) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- r) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 6.6. *Conservazione della documentazione* e 6.7. *Informazione, comunicazione e visibilità*.

6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre trimestralmente, e comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Rendicontazione

È prevista una rendicontazione iniziale a tre mesi dall'avvio, una intermedia a sei mesi ed una finale.

Il beneficiario dovrà inviare allo Spoke entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla fine del periodo di riferimento il **Rendiconto di progetto riferito a detto periodo**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto, con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, salvo diverse indicazioni fornite dallo Spoke.

Ogni Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità (audit).

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per

garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

Sono previste due erogazioni intermedie e una finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al saldo risultante spettante all'esito delle verifiche) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal beneficiario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza al soggetto beneficiario dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive: sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie



straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 36/2023, nonché a norma degli artt. 68 comma 17 e 97 del D. Lgs. 36/2023.

- variazioni oggettive: riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- Variazioni tecnico-economiche: Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richieda e ottenga la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
- Proroghe: Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse entro due mesi precedenti la fine del Programma CNMS.

6.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 2.1. *Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità*, 2.2 *Soggetti esclusi* o nell'art. 3. *INTERVENTI AMMISSIBILI* e relativi sottopunti del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto, ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti dall'art. 6.1. *Obblighi dei beneficiari*;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e/o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- f) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- g) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa



prosegua;

- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- j) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato al potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.



6.6. Conservazione della documentazione

Il beneficiario è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e a informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile) CNMS" identificato con codice CN00000023 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Centro Nazionale Mobilità Sostenibile, CN00000023, Decreto MUR n. 1033 - 17/06/2022", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del CNMS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 6 è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 6 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa estesa sul trattamento dati è disponibile al link <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030069489.html>

L'HUB CNMS, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli enti strumentali di cui lo Spoke si

avvale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dallo Spoke 2 (Titolare del trattamento dati) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede legale Via Università n. 4 – 41121 Modena è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unimore.it.

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella Tabella 2 vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 2: Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al bando

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni dell'art. 4.1. <i>Modalità di presentazione, a mezzo PEC</i>	Proponenti	Lunedì 17 Giugno 2024, ore 12.00
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità e valutazione di merito delle singole domande e dei progetti secondo le modalità previste dall'art. 5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando
Invio documenti necessari per la concessione secondo	beneficiario	Entro 7 giorni dalla richiesta dello Spoke



le indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>		
Provvedimento di concessione del finanziamento per proposta secondo le indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>	Spoke	Entro 7 giorni dalla conclusione dell'istruttoria
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>	Spoke e beneficiario	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni dell'art. 6.2. <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione</i>	Beneficiari	Rendicontazione Iniziale: entro 20 giorni dalla fine dei primi 3 mesi di attività. Intermedia: entro 20 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività. Finale: entro 20 giorni dalla data di conclusione delle attività.
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Beneficiario	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 6.2. <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione e provvedimento approvazione rendiconto</i>	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione



Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 6.2. <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione</i> e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 20 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto, previa erogazione dall'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione e nel contratto d'obbligo come indicato in art. 3.1 <i>Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione</i> del bando (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

10. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030069489.html> e sul sito dell'HUB: e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>.

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito dello Spoke <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030069489.html> e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>. Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email: cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it.



Allegato 1 – Definizioni

“Affiliato allo Spoke”: altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&S, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso.

“Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

“Collaborazione effettiva”: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine “collaborazione effettiva” si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili.

“Componente”: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

“CUP”: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

“Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Campione Nazionale CNMS. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

“Imprese indipendenti”: imprese indipendenti tra loro secondo la definizione di “impresa autonoma” di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero non risultare né associate né collegate ad alcun soggetto componente il partenariato.

“Impresa in difficoltà”: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014):

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo



superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o

revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

“Intensità di aiuto”: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

“Micro, Piccole e Medie imprese”: secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

Microimpresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative

annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative

annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>

“Grandi Imprese”: Imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4).

“Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

“MUR”: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi.

“Organismo di Ricerca e della diffusione della conoscenza (OdR)”: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati [Regolamento UE n. 651 del 2014 art. 2 comma 83].

“PMI”: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

“PNRR”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

“Programma di R&S”: le attività del Campione Nazionale CNMS

“Progetto o Intervento”: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

“Rendicontazione dei milestone e target”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

“Rendicontazione delle Spese”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.



“Ricerca industriale”: art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

“Sede operativa di un’impresa”: La Sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

“Spoke”: Soggetto esecutore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&S ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività.

“Sistema ReGis”: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

“Sviluppo sperimentale”: art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario e l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

“TRL (Technology Readiness Level)”: il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema



TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

“Unità produttiva”: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive.



Allegato 2 – Riferimenti Normativi

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di R&S CNMS

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 3138 del 16/12/2021 in attuazione dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) identificato con codice CN00000023, approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1033 del 17 giugno 2022;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:



- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);
- Regolamento (UE) N. 1315/2023 del 23/06/2023 che modifica il Reg. (UE) N. 651/2014.

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).



Allegato 3 – Modello Contratto d'Obbligo

Programma CN MOST (codice CN00000023) (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” - Bando a Cascata per le imprese a valere sui fondi CUP E93C22001070001

MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito “MUR”) ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 3138 del 16.12.2021 per Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.4, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;
- nell’ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Sustainable Mobility Center” (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), codice proposta CN00000023 (in seguito “Programma di R&S”). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al Campione Nazionale CNMS;
- l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con sede a Modena, in Via Università 4, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da “Programma di R&S” in attuazione di quanto disposto da HUB Fondazione MOST, ha approvato il Bando a cascata per lo Spoke 6, avente ad oggetto “Bando a Cascata” (di seguito anche “Bando”), per l'importo complessivo di euro 2.285.714 €, euro da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP E93C22001070001 dell'Ateneo;
- con Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Ateneo Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il
 - finanziamento di euro _____ per la realizzazione del Progetto denominato “...”, di seguito anche “Il Progetto”, corredato dai seguenti allegati:
 - o Allegato A – Proposta di Progetto;
 - o Allegato B – Piano economico-finanziario di Progetto;
 - o Allegato C – Cronoprogramma di Progetto;

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in _____, P.IVA _____, PEC _____, rappresentata dal Rettore _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke 6, come “Programma di R&S” (codice CN00000023), di seguito “Spoke”

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____,



rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “_____” in qualità di Beneficiario (di seguito “Beneficiario”)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra l'Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo _____, dal titolo “_____”.
2. Le premesse ed i documenti ed atti ivi citati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono ampiamente conosciuti ed accettati dal beneficiario, così come ogni documento regolante e interessato dalla disciplina riportata nel presente contratto.

Articolo 2 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a) realizzare il progetto denominato “_____”, come sopra ammesso al finanziamento per euro _____ a valere sui fondi con CUP _____;
 - b) rispettare le modalità descritte nell'Allegato A e nell'Allegato B e le tempistiche indicate nell'Allegato C recepite nel provvedimento dell'Ateneo _____ n. ____ del ____;
 - c) assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività sono indicate dettagliatamente nell'Allegato A e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.
3. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato C a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione del finanziamento. Il Progetto è prorogabile una sola volta e la proroga in ogni caso non può eccedere i 60 giorni antecedenti la conclusione del Programma di R&S CNMS.

Articolo 3 (Obblighi)

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
 - i. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 6.3 del Bando;
 - ii. adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
 - iii. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
 - iv. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGiS”;



- v. predisporre la rendicontazione scientifica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 6.2 del Bando;
- vi. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- vii. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- viii. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- ix. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- x. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- xi. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- xii. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- xiii. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- xiv. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- xv. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- xvi. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- xvii. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- xviii. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 6.6 e 6.7 del Bando.
- xix. adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 così come definiti dall'art. 6.7 del Bando.
- xx. assicurare il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".



- xxi. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

Articolo 4 (Obblighi in capo allo Spoke)

1. Con il presente contratto, lo Spoke si obbliga a:

- a. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto negli artt. 6.2 e 6.3 del Bando;
- c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- e. informare l'HUB MOST in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f. informare l'HUB MOST dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 5

(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati è espletata ai sensi dell'art. 6.2 del Bando.
2. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare ogni 3 mesi e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e scientifico sul sistema informativo indicato dallo Spoke ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
 - a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB stesso.
3. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke entro 20 giorni dalla scadenza del primo e del secondo trimestre di attività ed entro 20 giorni dalla scadenza del progetto e in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato C e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese, di cui lettera b) e c), effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con



descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

4. Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
5. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.
6. La documentazione amministrativa – contabile di cui alle lett. b) e c) di cui sopra, è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6 (Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi dell'art.6.2 del Bando.
2. Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dello Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati all'art 6.2 del Bando.
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7 (Variazioni del progetto)

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando art. 6.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke.
2. Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Lo Spoke si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8 (Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e



secondo le modalità previste all'art. 6.4. del Bando.

2. In caso di revoca il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 6.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

Articolo 9 (Rinuncia)

1. Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'art. 6.5. del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 6.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 10 (Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario

- a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB MOST la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'HUB allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'HUB MOST, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo



chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sustainable Mobility Center" (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) identificato con codice CN0000023 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Centro Nazionale Mobilità Sostenibile, CN0000023, Decreto MUR n. 1033 - 17/06/2022", riportando nella documentazione progettuale il CUP e l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma R&S CNMS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14 (Trattamento Dati)

1. Lo Spoke si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.
2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link _____

Articolo 15 (Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Modena.

Articolo 16 (Risoluzione per inadempimento)

1. Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17 (Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18 (Stipula del contratto e trattamento fiscale)

1. Il presente atto di disciplina della gestione ed erogazione del finanziamento a valere sui fondi PNRR, è sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 (CAD).
2. Il presente atto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo fino dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della tariffa parte prima allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è assolta dal Beneficiario (se assolto virtualmente inserire: "virtualmente con la propria autorizzazione n. ____ del____, protocollo n. _____, rilasciata dall'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di



_____”; se assolto tramite contrassegno telematico inserire: “tramite apposizione di contrassegno telematico di €_____, numero_____ del_____”).

3. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della tariffa parte seconda allegata al D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione

Articolo 19 (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati;
 - b) nonché il Progetto denominato _____ presentato dal beneficiario, così come ammesso al finanziamento con la determina dirigenziale n_____ del _____, di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 20 (Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale.

Si allega:

- Provvedimento n__ del_____ di assegnazione al beneficiario del finanziamento e relativi allegati A, (Proposta di Progetto), B (Piano Economico – Finanziario di Progetto) e C (Cronoprogramma di spesa) dell'intervento.

Per lo Spoke

Per il Beneficiario



Allegato 4 – Attività escluse da DNSH

Principio Guida e Indicazioni Generali: Nel caso di finanziamenti dedicati alla ricerca, le attività finanziate, e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH, verificato tramite due metodi diversi a seconda che si tratti di interventi che superano la soglia di 10 milioni di EUR o al di sotto di questa soglia. Nel caso specifico del presente Bando, gli interventi riguardano PMI, piccole imprese a media capitalizzazione, altre imprese ammissibili e sono al di sotto delle soglie minime (10 milioni di EUR) e pertanto, oltre a rispettare la pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale, per tutti i progetti finanziati si applica un regime semplificato, ovvero una lista di esclusione.

Liste di esclusione (In base alle indicazioni riportate [nell'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO¹](#) relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia)

- In relazione al primo dei sei obiettivi ambientali, Mitigazione dei cambiamenti climatici, sono escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta “brown R&S” ossia:
 - o attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²;
 - o attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³;
 - o attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵;

¹ <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/c5989846-e08b-11eb-895a-01aa75ed71a1/language-it>

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).

³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



o attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all'allegato III dell'Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Sono ugualmente esclusi quelli che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO₂eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

- In relazione al secondo dei sei obiettivi climatici, ossia Adattamento ai cambiamenti climatici, il risultato dei processi di ricerca deve essere tecnologicamente neutrale (technological neutrality) nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Normativa di Riferimento:

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01) REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017, Allegato V, punto B Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Direttiva ETS (Directive (EU) 2018/410 amending Directive 2003/87/EC)



Allegato 5 – Affidabilità Economico Finanziaria

Si procederà con controllo dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti per i beneficiari come indicato nella sezione 2.1 del presente Bando.

I. Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente bando – a meno delle start-up innovative a cui si applica quanto successivamente disposto - dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ad ultimo bilancio chiuso e approvato, rispetto del seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \text{costi dei progetti già finanziati su Programma CNMS in corso alla data di presentazione} \\ \text{e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di CNMS}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)} * } < 50\%$$

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma CNMS si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma CNMS;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$ = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma CNMS e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS
- $\sum C$ = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti comporterà il decadimento della proposta progettuale presentata.



II. Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative¹ di micro e piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 5 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto.

In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$(CP - I) \leq \Delta CS$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
- 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

¹ Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2



Allegato 6 – Tematiche di ricerca e innovazione dallo Spoke n.6

Contesto generale

Lo Spoke 6 si occupa dello sviluppo di veicoli autonomi e connessi (Connected and Autonomous Vehicles), e le relative tecnologie abilitanti, tra cui

- Piattaforme di nuova generazione per futuri scenari di guida autonoma e loro integrazione nei veicoli (ad es. architetture e tecnologie in tempo reale ad alte prestazioni per sistemi embedded a bassa potenza, pneumatici intelligenti, ecc..)
- Soluzioni di rilevamento e percezione ambientale (posizionamento, radar, telecamera e lidar).
- Data-fusion per localizzazione e mappatura ad alta precisione, rilevamento, navigazione e controllo accurati in tempo reale degli utenti della strada e degli ostacoli.
- Tecnologie di bordo e cooperative per percepire l'ambiente, interagire con l'ambiente circostante e con altri utenti della strada e prendere decisioni, consentendo una mobilità sicura e sostenibile

Lo Spoke 6 affronta le sfide specifiche delle tecnologie CAV, ovvero la mancanza di contesti di prova multiveicolo su larga scala, sviluppando:

- sistemi di simulazione avanzati basati su scenari per strutturare le attività di test, convalida e certificazione in una modalità efficiente, ripetibile e scalabile prima di effettuare prove in contesti reali
- una rete di Living Lab permanenti in cui le soluzioni CAV possano essere testate in condizioni reali, in grado di costituire una solida e continua base di trasferimento tecnologico per il tessuto produttivo regionale, in accordo con la strategia S3.

Ulteriore obiettivo dello Spoke 6 è la raccolta di dataset standardizzati da riutilizzare e sfruttare per lo sviluppo di soluzioni AI di mobilità sostenibile.

Finalità e Obiettivi generali

In linea con i propri obiettivi di Ricerca e Innovazione, lo Spoke 6 raccoglie l'interesse delle aziende per migliorare le loro capacità di innovazione e la loro competitività nel settore dei veicoli autonomi e connessi, e le relative tecnologie abilitanti. In particolare, i temi di Ricerca e Innovazione dello Spoke 6 sono orientati a sostenere il percorso di sviluppo di soluzioni innovative, anche attraverso collaborazioni tra i partner dello Spoke 6 ed imprese e/o organismi di ricerca esterni al Centro di Mobilità Sostenibile MOST.

Tematiche

Le tematiche delle attività di ricerca ed innovazione dello Spoke 6 sono:



- A. Piattaforme di Simulazione
- B. Piattaforme veicolo
- C. Dataset standardizzati
- D. Living Labs

A. Piattaforme di simulazione

I sistemi di simulazione sono fondamentali nel consentire lo sviluppo sicuro, efficiente e affidabile dei veicoli a guida autonoma, riducendo i costi e accelerando il processo di sviluppo. In particolare, i sistemi di simulazione possono consentire di testare virtualmente un numero infinito di scenari a un costo molto più basso rispetto alla costruzione di prototipi fisici, e possono essere impiegate per testare scenari di guida in condizioni di sicurezza estreme o pericolose senza rischiare danni a persone o mezzi.

Le simulazioni offrono inoltre la flessibilità di eseguire test in una vasta gamma di condizioni stradali, meteo e situazioni di traffico. Questo permette di valutare le prestazioni del veicolo in molti scenari di traffico, aumentando la sua affidabilità in condizioni reali.

La possibilità di modificare rapidamente parametri di progettazione e algoritmi di guida, può inoltre facilitare la conduzione di test iterativi in tempo reale. Questo ciclo di feedback rapido consente di ottimizzare il design e l'efficacia dei sistemi di guida e controllo.

Infine, le simulazioni sono fondamentali per la validazione e certificazione dei veicoli a guida autonoma e delle relative tecnologie abilitanti, dimostrando il rispetto dei requisiti di sicurezza e delle normative e fornendo dati cruciali per l'ottenimento delle certificazioni necessarie per l'uso su strada.

In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ed applicazioni relativi a:

1. Topic A.1: Ricostruzione ad alta fedeltà dell'area MASA (Modena Automotive Smart Area), nel centro di Modena, e dell'Autodromo di Marzaglia (Modena), che rappresentano i due Living Lab principali del progetto, per la creazione di ambienti immersivi di simulazione per i test di sistemi Advanced Driver Assistance Systems (ADAS) e Autonomous Driving Systems (ADS).
2. Topic A.2: Progettazione e creazione di un simulatore immersivo con proiettori e seduta da utilizzare anche come control room per il remote driving.
3. Topic A.3: Sviluppo di ambienti di simulazione che permettono la creazione on-demand di veicoli virtuali a guida autonoma con sensoristica facilmente configurabile (lidar, camera, radar, ecc.), in modo tale da permettere agli utenti di interfacciarli con hardware fisico (altri sensori, computer di bordo, hardware di comunicazione V2X ecc.).

B. Piattaforme veicolo

Uno degli obiettivi dello Spoke 6 è quello di identificare, installare e testare il set minimo di componenti da installare a bordo veicolo per abilitare paradigmi di guida autonoma in contesto urbano ed extraurbano, in base a diversi scenari e contesti di traffico, ed al grado di automazione (in base al livello SAE) che si intende raggiungere, ovvero sensori, attuatori, unità di data-fusion e controllo, sistemi di



connettività per la comunicazione con l'infrastruttura ed altri veicoli (comunicazione V2X), sistemi di interazione con il guidatore e altri utenti della strada.

Inoltre, il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi dello Spoke 6 è subordinato alla disponibilità di veicoli e sistemi di guida autonoma anche negli altri contesti previsti dallo Spoke, ovvero circuito (pista), fuori strada, marittimo ed aereo, per verificare l'efficacia dell'approccio proposto e delle tecnologie abilitanti anche in altri contesti rispetto a quello urbano ed extraurbano, e garantire la realizzazione di test in contesti reali di utilizzo, ripetibili e strutturati per rispondere ai bisogni di un mercato in continua evoluzione.

In base a questo obiettivo, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ed applicazioni relativi a:

1. Topic B.1: Progettazione e sviluppo di sistemi di supporto (sensori, attuatori, centraline, sistemi di comunicazione, ecc..) per motocicli elettrici, es. attuatore di sterzo
2. Topic B.2: Sistema innovativi basati su tecnologia radar per garantire elevati standard di sicurezza in ambito automotive (da installare a bordo veicolo)
3. Topic B.3: Applicazione mobile multiplatforma, per Android e iOS, per fornire supporto alla guida in veicoli a guida autonoma (livello SAE 3+). Il sistema deve includere la navigazione ed essere sviluppato per smartphone e/o altri dispositivi. L'interazione vocale è un elemento opzionale.
4. Topic B.4: Progettazione e sviluppo di sistemi di supporto (sensori, attuatori, centraline, sistemi di comunicazione, ecc..) per lo sviluppo di veicoli industriali a guida autonoma (es. muletti/forklift)
5. Topic B.5: Progettazione di un velivolo senza pilota (unmanned) a decollo e atterraggio verticali (VTOL)
6. Topic B.6: Progettazione e allestimento di uno o più veicoli autonomi underwater (UAV) con un'autonomia di 50 km e sensor set per la creazione di dataset underwater e in grado di compiere operazioni in autonomia. Costituisce valore aggiunto la progettazione di un Launch And Recovery System (LARS) dell'UAV da installare sul catamarano autonomo in dotazione allo Spoke.
7. Topic B.7: Allestimento di un veicolo road e racing con sensori e attuatori eterogenei per l'abilitazione della guida autonoma

C. *Dataset standardizzati*

Dataset standardizzati sono una risorsa fondamentale nello sviluppo dei sistemi di guida autonoma.

In particolare, sono utilizzati per

- Addestramento di modelli: I dataset vengono utilizzati per addestrare modelli di intelligenza artificiale, come reti neurali o algoritmi di machine learning, per riconoscere pattern e comportamenti nel contesto della guida autonoma..



- Validazione di modelli: Dopo l'addestramento, i dataset vengono utilizzati per validare i modelli di intelligenza artificiale, testando le loro prestazioni su dati non acquistati durante l'addestramento. Questo aiuta a valutare l'efficacia dei modelli e a identificare eventuali problemi come overfitting (sovradattamento) o underfitting (sottadattamento).
- Simulazioni e testing: I dataset possono essere utilizzati per alimentare simulazioni di guida autonoma, consentendo agli sviluppatori di testare i propri algoritmi in una vasta gamma di scenari stradali e condizioni ambientali. Questo è particolarmente utile per identificare e risolvere problemi di sicurezza in un ambiente controllato e sicuro prima di testare i veicoli su strada.
- Analisi e miglioramento: i dataset possono essere utilizzati anche per analizzare le prestazioni dei propri modelli, identificare aree in cui migliorare e raccogliere dati aggiuntivi per affrontare eventuali lacune nell'addestramento dei modelli.

In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Topic C.1: Definizione scenari di guida e raccolta dataset significativo di un motociclo per guida sportiva e dinamica veicolo tramite guida in pista.
2. Topic C.2: Applicazione di metodologie di etichettatura di dataset eterogenei forniti dallo Spoke per la detection, tracking, classificazione, segmentazione e pose estimation di oggetti in ambito road, off-road, underwater, air e smart city (MASA). Costituisce valore aggiunto lo sviluppo di tecniche di auto-labelling e continuous learning che facilitino l'etichettatura iterativa di nuovi dataset.

D. *Living Labs*

I living lab offrono un ambiente realistico e dinamico per lo sviluppo e la validazione dei sistemi a guida autonoma, consentendo di testare tecnologie CAV in condizioni il più possibile simili a quelle reali e di ottenere un feedback immediato sulle prestazioni delle soluzioni sviluppate.

In particolare, i Living Lab sono fondamentali per lo sviluppo e la validazione dei sistemi a guida autonoma per i seguenti motivi:

- I living lab forniscono un ambiente realistico in cui testare i sistemi di guida autonoma. Questi ambienti includono strade reali, incroci, segnaletica stradale e variazioni delle condizioni atmosferiche, consentendo di eseguire test in condizioni il più possibile simili a quelle reali.
- I living lab permettono ai sistemi di guida autonoma di interagire con altri veicoli, pedoni e infrastrutture stradali reali. Questo è fondamentale per valutare la capacità dei veicoli autonomi di operare in un ambiente dinamico e imprevedibile.
- Nei living lab, è possibile raccogliere dati in tempo reale sulle prestazioni dei sistemi di guida autonoma. Questi dati possono essere utilizzati per analizzare il



comportamento dei veicoli autonomi, identificare problemi e migliorare gli algoritmi di controllo.

- I living lab consentono agli sviluppatori di ottenere un feedback immediato sulle prestazioni dei sistemi di guida autonoma. Questo può aiutare a identificare problemi e a iterare rapidamente sul design e sull'implementazione dei sistemi.
- I living lab possono essere utilizzati come piattaforme di collaborazione in cui diverse organizzazioni, tra cui aziende, istituti di ricerca e enti governativi, possono lavorare insieme per sviluppare e testare tecnologie di guida autonoma. Questo favorisce la condivisione delle conoscenze e l'accelerazione dell'innovazione nel settore.

In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Topic D.1: Testbed 5G mmWave. Creazione di 2 testbed situati rispettivamente all'interno dell'Autodromo di Marzaglia e nel campus dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. I due testbed devono abilitare applicazioni ad alta domanda e critiche per la sicurezza con comunicazioni e rilevamento congiunti nello spettro FR2. Costituisce valore aggiunto la proposta di applicazioni
2. Topic D.2: Integrazione e convergenza di tecnologie 5,9 GHz (principalmente DSRC V2X) e 4G/5G. L'integrazione supporterà tecnologie e servizi avanzati per i veicoli per una comunicazione veicolare efficace e ridondante a supporto di applicazioni di sicurezza avanzate.
3. Topic D.3: Creazione di un servizio di Smart-Mobility per il MASA Living Lab. Il servizio richiede il tracciamento e la localizzazione di flussi urbani su frequenze non licenziate utilizzando tecnologie BLE/WiFi non invasive e non basate su telecamere, con potenziale pubblicazione di dati aggregati.
4. Topic D.4: Sistemi V2X innovativi che integrano sensori eterogenei (radar, telecamere, sensori mmWave, infrarossi, ecc..) per migliorare il rilevamento e il monitoraggio di veicoli, pedoni e ostacoli in diverse condizioni meteo (da installare nell'infrastruttura pubblica, a bordo strada)



Allegato 7 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____

n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante/Procuratore dell'impresa/ente proponente**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/impresa _____

Partita IVA _____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____

Descrizione _____

Data di costituzione _____

(Se applicabile) Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Sede operativa in cui verranno realizzate le attività progettuali (se diversa dalla sede legale)



Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

(ripetere per ogni sede operativa nel caso in cui l'attività venga svolta su più sedi operative del soggetto proponente)

CHIEDE:

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste Bando a Cascata – CNMS dello Spoke:

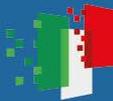
SPOKE 6 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia “Connected and Autonomous Vehicles”

con la proposta progettuale: _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Programma CNMS (codice CN0000023) (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.4, - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies, Bando a cascata per le imprese;
- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti dal Bando e della normativa di riferimento;
- di essere a conoscenza e approvare il contenuto dei documenti di progetto presentato: Proposta di progetto, Piano economico-finanziario e Cronoprogramma di Spesa;
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell’Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e gli investimenti oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese



attività finalizzate alla loro realizzazione;

- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
- che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011);
- di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 6.1 del Bando;
- di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui all'art. 6.4 del Bando e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni sottoindicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- di aver preso visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
- di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

N.B.:

- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m).*
- *tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.*
- *in caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.*



Allegato 8 - Dichiarazione requisiti di partecipazione

BANDO A CASCATA

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il

Residente in _____ Provincia

CAP _____ Indirizzo

_____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n.

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica

Codice Fiscale dell'ente/ impresa

Partita IVA

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____

Descrizione

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____



Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

ai sensi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazioni false o mendaci (art.76 del d.P.R. n.445/2000) verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

nella qualità di Legale rappresentante/Procuratore con potere di firma dell'impresa sopraindicata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

A. che l'impresa sopra citata è iscritta al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e che possiede almeno un bilancio chiuso ed approvato;

B. che l'impresa è classificabile come:

Micro impresa (*impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro*)

Piccola impresa (*impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro*)

Media impresa (*impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro*)

Grande impresa

secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

C. che l'impresa è in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'art. 94 co. 6 del D.Lgs. 36/2023;



- D. che per l'impresa non sussistono le cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- E. di non essere impresa in difficoltà come da definizione di cui all'articolo 2 al comma (18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- F. che l'impresa non è stata a posta in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, salvo i casi specificatamente indicati all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;
- G. che l'impresa è indipendente da _____ e da _____ (*partner del progetto*) secondo la definizione di "impresa autonoma" ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) ovvero non risulta né associate né collegate ad alcun soggetto partecipante al medesimo progetto;
- H. di non essere partecipata da uno qualunque degli enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di affiliato al progetto Ecosister;
- I. di garantire un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management";
- J. l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall'art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- K. che l'impresa:
- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese
 - controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

 - è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

- L. che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni



M. che l'impresa, relativamente alle stesse spese di cui si richiede l'agevolazione,

- non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
 - ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:
-
-

N. che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:

- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- pari opportunità;
- tutela dell'ambiente;

O. che l'impresa ha restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;

P. che l'impresa non rientra fra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

Q. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria stabilite dall'Allegato 5 del bando e ha prospettive di sviluppo e continuità aziendale;

R. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

S. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del **"Do No Significant Harm" (DNSH)** e, ove applicabili, ai principi del **Tagging clima e digitale**, della **parità di genere (Gender Equality)**, della **protezione e valorizzazione dei giovani** e del **superamento dei divari territoriali**;

T. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

U. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;



- V. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- W. di conoscere e rispettare gli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017 ovvero che l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alla presente domanda, per un importo superiore ad euro 10.000, dovranno essere resi pubblici nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
- X. di aver preso visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
- Y. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

_____, ____/____/____

Il

Legale

Rappresentante/Procuratore

N.B:

- *Documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa - nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il richiedente dovrà allegare opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette imprese*
- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m);*
- *In caso di partenariato, il presente modulo deve essere reso da ogni soggetto proponente;*
- *tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.*



Allegato 9 - Proposta di progetto

MOST

Bando a cascata

SPOKE 6 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia “Connected and Autonomous Vehicles”



Attenzione!

Formattazione

Il carattere (font) da utilizzare è Calibri (in alternativa Arial). La dimensione minima del carattere (font size) consentita è 11. Utilizzare una spaziatura tra i caratteri standard e l'interlinea singola. Queste indicazioni si applicano sia al testo sia alle tabelle.

Elementi diversi dal corpo del testo quali titoli, intestazioni, didascalie e formule possono essere più piccole ma devono risultare leggibili.

La dimensione della pagina è A4 e tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) devono essere almeno 15 mm (intestazioni e piè di pagina esclusi).

Il numero di caratteri si intende sempre spazi inclusi.

La versione finale del documento dovrà essere fornita in formato .pdf



PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sul progetto

Titolo Progetto

(Massimo 200 caratteri spazi inclusi)

...

Spoke di riferimento

(Numero)

...

Spoke, Tematica e Topic di riferimento

(Es. SPOKE 6 - Tematica A. Piattaforme di Simulazione - Topic A.1)

...

Tipologia proponente

(Es. Micro/Piccola/Media/Grande Impresa, Università, Ente Pubblico di Ricerca)

...

Durata in mesi

(La durata del progetto non potrà superare i 9 mesi)

...



Costo totale progetto in euro¹

...

Contributo totale richiesto in euro

...

Referente del Progetto

(Cognome, nome, affiliazione, e-mail, recapito telefonico)

...

Abstract

(Riportare in modo chiaro e sintetico gli obiettivi del progetto, come verranno realizzati e la loro rilevanza rispetto alle tematiche del bando. Utilizzare testo normale, evitando formule e caratteri speciali. Max 1500 caratteri spazi inclusi²)

...

¹ Il costo complessivo del singolo progetto dovrà rispettare i seguenti limiti di costo:

- costo minimo 150.000 euro, costo massimo 300.000 euro

² Riportare in modo chiaro e sintetico gli obiettivi del progetto, come verranno realizzati e la loro rilevanza rispetto alle tematiche del bando; utilizzare testo normale, evitando formule e caratteri speciali.



Keywords

(Indicare le principali parole chiave significative del progetto separate da virgola)

...

TRL iniziale [3-7] e breve dettaglio

...

TRL finale [4-8] e breve dettaglio

...

Principio DNSH

(Fornire una sintesi circa il rispetto del principio Do Not Significant Harm. Max 1500 caratteri spazi inclusi)

...

Contributo al conseguimento del vincolo climate

(Descrivere come il progetto favorisca la transizione climatica, garantendo contestualmente il rispetto del contributo all'obiettivo climate (cd. Tagging) individuato dal Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VI e come le relative spese concorrono al conseguimento di tale vincolo. Fornire un dettaglio relativo alla quota di budget dedicata nel piano finanziario. Max 1500 caratteri spazi inclusi)

...



Proponente

Descrizione del proponente

(max due pagine)

Ragione sociale impresa / denominazione ente:

Acronimo:

P.IVA / C.F. :

Dimensione d'impresa se applicabile:

Codice Ateco primario della sede di attività del progetto:

Breve profilo:

Descrizione del team di progetto (Nome, cognome, genere, competenze, ruolo nel progetto)

...

Competenze distintive

Conoscenze e competenze apportabili, specificamente inerenti al progetto e in relazione alle specifiche attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, o studi o progettazioni; motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto (max 1500 caratteri spazi inclusi).

...



PARTE B - DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

La struttura di questo modello deve essere utilizzata per preparare la proposta. Deve essere utilizzata per assicurare che gli aspetti importanti dell'attività proposta siano presentati in modo tale che gli esperti possano valutare efficacemente la proposta rispetto ai criteri di valutazione. Le sezioni relative a qualità, impatto ed esecuzione corrispondono ai criteri di valutazione (cfr. art. 5.2 "Valutazione di merito delle proposte progettuali" del Bando).

Le proposte saranno valutate così come sottomesse. Non sarà possibile apportare cambiamenti significativi al contenuto, al budget del progetto o alla richiesta finanziaria e alla composizione del partenariato nella fase di assegnazione del contributo.

Tutte le tabelle, immagini, riferimenti ed eventuali ulteriori elementi dovranno far parte integrante di queste sezioni.

Formattazione

Il carattere (font) da utilizzare è Calibri (in alternativa Arial). La dimensione minima del carattere (font size) consentita è 11. Utilizzare una spaziatura tra i caratteri standard e l'interlinea singola. Queste indicazioni si applicano sia al testo sia alle tabelle.

Elementi diversi dal corpo del testo quali titoli, intestazioni, didascalie e formule possono essere più piccole ma devono risultare leggibili.

La dimensione della pagina è A4 e tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) devono essere almeno 15 mm (intestazioni e piè di pagina esclusi).



B.1 - Descrizione di dettaglio del progetto

(Massimo 4 pagine)

Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

Descrivere con chiarezza l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto, e la loro coerenza con le Tematiche proposte da MOST Spoke 6

Strategia di attuazione, risultati ed impatti attesi delle soluzioni proposte

Descrivere con chiarezza come è strutturato il progetto, ovvero l'allineamento tra obiettivi specifici, attività previste per perseguirli, risultati attesi ed impatti degli stessi.

Innovatività del progetto

Descrivere il posizionamento del progetto rispetto a driver e trend internazionali attuali, illustrare il TRL di partenza e di arrivo previsto, definire in dettaglio il tipo di innovazione (di prodotto, di processo, di servizio o combinazione) e l'originalità delle soluzioni proposte. Precisare il progresso oltre lo Stato dell'Arte.

Fattibilità tecnologica del progetto

Illustrare la realizzabilità dal punto di vista tecnico del progetto, inclusa la possibilità di sviluppo della tecnologia in tempo utile per il progetto, le competenze tecniche del team di progetto, le risorse tecniche a disposizione del partenariato e una valutazione di rischi e limiti tecnici.



B.2 - Impatto

(Massimo 3 pagine)

Rilevanza dell'impatto scientifico e tecnologico del progetto rispetto al Centro CNMS e alle tematiche oggetto del Bando e la prospettiva di avanzamento della conoscenza o delle tecniche esistenti. Spiegare come si prevede che i risultati facciano la differenza in termini di impatto oltre l'obiettivo immediato del progetto e la sua durata. La spiegazione dovrebbe includere gli elementi che seguono, personalizzati sui Temi specifici di CNMS a cui il progetto risponde:

- i) contributo unico che il progetto porterebbe in termini di risultati al settore specifico e di impatti più ampi, a lungo termine, ai gruppi di riferimento/di interesse o al settore tecnologico rilevante (per es. nuovi prodotti, servizi processi di business al mercato, aumento dell'efficienza, diminuzione dei costi, aumento dei profitti, contributo nella definizione di standard);*
- ii) dimensione e rilevanza del contributo del progetto rispetto a risultati ed impatti attesi in caso di successo;*
- iii) esigenze e potenziali ostacoli che possano influenzare il raggiungimento degli obiettivi del progetto (per es. altri progetti e attività di ricerca e innovazione, quadro normativo, mercati di riferimento, comportamento degli utenti), possibile evoluzione e misure di mitigazione previste. Descrivere come il progetto, nel quadro definito dal Tema, possa contribuire all'impatto delle azioni di comunicazione e disseminazione di CNMS. Delineare la strategia generale proposta per la gestione della proprietà intellettuale per l'integrazione dei risultati di progetto nel centro CNMS.*

Impatto economico

Descrivere il potenziale per creare opportunità economiche, come la creazione di nuovi prodotti o servizi, la creazione di posti di lavoro, o l'attrazione di investimenti, del progetto.

Impatto sociale ed ambientale

Descrivere come il progetto contribuirà a risolvere problemi sociali importanti, se avrà un effetto positivo sulla qualità della vita delle persone, se contribuirà a proteggere l'ambiente o a promuovere la sostenibilità, e se possa contribuire a ridurre l'inquinamento, conservare le risorse naturali, o mitigare i cambiamenti climatici.

Diffusione e sfruttamento dei risultati

Precisare se il progetto abbia piani efficaci per diffondere i suoi risultati alla comunità scientifica, all'industria, ai decisori politici, o al pubblico e tracciare un piano solido per sfruttare i risultati in termini commerciali o pratici con particolare attenzione a come si intenda favorire la coordinazione con le azioni di comunicazione e disseminazione di CNMS.

Contributo alle politiche e agli obiettivi UE, nazionali, regionali

Descrivere come il progetto potrà contribuire a raggiungere obiettivi politici o strategici dell'Unione Europea, come la strategia Europa 2020 o il Green Deal Europeo con particolare riferimento agli obiettivi del PNRR.



B.3 - Realizzazione ed esecuzione

(Massimo 3 pagine: include il piano di lavoro, gestione dei rischi, sostenibilità economica e finanziaria del progetto, team e competenze, gestione del progetto ed attività di monitoraggio)

Piano di lavoro

Illustrare un piano di lavoro chiaro e realistico che dettagli le attività da svolgere, i tempi, e le risorse necessarie (anche utilizzando un diagramma GANTT ed uno PERTT).

Dettagliare la struttura logica del piano di lavoro, l'articolazione delle linee di attività del progetto, il cronoprogramma delle linee di attività e la coerenza delle risorse da allocare alle varie attività con gli obiettivi (coerentemente con quanto riportato nell'Allegato 9 Cronoprogramma di Spesa).

Definire gli obiettivi/traguardi intermedi e finali da raggiungere nello svolgimento delle linee di attività previste collocati in momenti definiti della linea temporale di durata del progetto (milestone) che consentano di monitorare lo stato di avanzamento del progetto.

Nell'elaborazione del piano di lavoro, tenere conto in via prioritaria dell'esigenza di coordinamento e allineamento con il programma di lavoro dello Spoke in cui il progetto dovrà integrarsi.

Gestione dei rischi

Identificare i principali rischi per l'implementazione del progetto e le relative strategie per mitigarli che saranno implementate

Descrizione del rischio (indicare il grado di probabilità e gravità: basso/medio/alto) ^(*)	Linea di attività / Milestone di riferimento	Misure di mitigazione del rischio proposte

- ^(*) **Rischio:** evento o problema plausibile che potrebbe avere un forte impatto negativo sulla capacità del progetto di raggiungere i propri obiettivi.
- **Grado di probabilità:** probabilità stimata che il rischio si concretizzi nonostante le misure di mitigazione adottate.
- **Grado di gravità:** gravità relativa del rischio e rilevanza del suo effetto.

Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Descrivere la sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza, rispetto alle attività proposte, affidabilità del piano finanziario, costo-efficacia, sostenibilità a lungo termine, gestione dei rischi finanziari.

Team e competenze

Descrivere il team di progetto e la sua organizzazione, evidenziare le competenze e le esperienze dei soggetti coinvolti e il loro ruolo nella realizzazione del progetto. Illustrare eventuali collaborazioni esistenti o previste.



Gestione del Progetto e attività di monitoraggio

Descrivere i meccanismi previsti per il coordinamento del team di progetto e come questo si rapporterà allo Spoke di riferimento. Evidenziare il piano per il monitoraggio e la valutazione dei progressi del progetto in accordo con quanto previsto dal bando.



Mesi/persona coinvolti con riferimento alle specifiche attività previste.

	Linea attività ... di	Linea attività ... di	Linea di attività ...	Linea di attività ...	Totali
Mesi/persona					



Milestone di Progetto

Le milestone si riferiscono a punti di controllo nel progetto che aiutano a monitorare lo stato di avanzamento della attività e il progresso verso l'obiettivo finale. Possono corrispondere al completamento di un obiettivo chiave o a momenti di decisione critica nel progetto (ad esempio, momenti in cui il consorzio deve decidere quale delle diverse tecnologie adottare per ulteriori sviluppi). Nel quadro che segue, riassumere le milestone di progetto complementari rispetto a quelle standard relative alla chiusura dei periodi di rendicontazione semestrali).

Prevedere obbligatoriamente una milestone specifica al **mese 1** relativa ad incontri con lo Spoke per la co-progettazione del dettaglio delle attività.

Numero Milestone	Nome Milestone	Descrizione e obiettivi della Milestone	Data di conseguimento	Modalità di verifica (*)

(*) **Modalità di verifica:** specificare come la milestone è stata conseguita, anche attraverso indicatori (per es. prototipo di laboratorio realizzato e funzionante, realizzazione di un software validato dagli utenti, *field survey* completata e dati qualitativi validati).

Allegato A - Conformità ai requisiti etici

Fornire informazioni sulla gestione delle questioni etiche relative alla ricerca che coinvolge vari tipi di soggetti/oggetti, segnalare se la ricerca può influire negativamente sulla salute e sulla sicurezza dei soggetti coinvolti.

In particolare, nel caso in cui siano previste attività in cui sorgono questioni di carattere etico come:

- l'utilizzo di cellule staminali embrionali umane o embrioni umani;
- il coinvolgimento di partecipanti umani, l'utilizzo di cellule o tessuti umani;
- il processamento di dati personali;
- l'utilizzo di animali (vertebrati);
- l'utilizzo di sostanze e processi che possono arrecare danno agli esseri umani, all'ambiente, agli animali e alle piante, o che riguardino fauna in estinzione o flora/aree protette;
- lo sviluppo e la diffusione di sistemi di Intelligenza Artificiale³;
- altre questioni di carattere etico.

In caso affermativo (indicare con **X**), completare i quadri che seguono. In caso contrario, specificare che le attività non sollevano questioni di carattere etico.

In ogni caso tutti i progetti selezionati dovranno aderire alle policy specifiche del CNMS.

Dimensione etica, metodologia e impatto

Spiegare in dettaglio le questioni individuate in relazione a:

- *obiettivi delle attività (ad es. studio delle popolazioni vulnerabili, ecc.)*
- *metodologia (ad es. sperimentazioni cliniche, coinvolgimento dei bambini, protezione dei dati personali, ecc.)*
- *l'impatto potenziale delle attività (ad es. danni ambientali, stigmatizzazione di particolari gruppi sociali, conseguenze politiche o finanziarie negative, abusi, ecc.)*

Rispetto dei principi etici e delle legislazioni pertinenti

Descrivere come il(i) problema(i) individuati nelle dimensioni etiche di cui sopra saranno affrontati al fine di aderire ai principi etici e che cosa sarà fatto per garantire che le attività siano conformi ai requisiti giuridici ed etici UE e nazionali.

³ Se si prevede di utilizzare, sviluppare e/o implementare sistemi e/o tecniche basati sull'intelligenza artificiale (AI), occorre dimostrarne la solidità tecnica. Le tecniche o i sistemi basati sull'intelligenza artificiale dovrebbero essere, o essere sviluppati per diventare: i) tecnicamente solidi, accurati e riproducibili e in grado di affrontare e informare su possibili guasti, imprecisioni ed errori, proporzionati al rischio valutato che pongono; (ii) socialmente solide, in quanto tengono in debita considerazione il contesto e l'ambiente in cui operano; (iii) affidabili e funzionanti come previsto, riducendo al minimo i danni non intenzionali e imprevisti, prevenendo danni inaccettabili e salvaguardando l'integrità fisica e mentale delle persone; (iv) in grado di fornire un'adeguata spiegazione dei propri processi decisionali, qualora possano avere un impatto significativo sulla vita delle persone.



ALLEGATO 10 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO

Vedi file xls



ALLEGATO 11 – CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Vedi file xls



Allegato 12 – Autodichiarazione antimafia

Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione Antimafia (d.lgs 06/09/2011, n. 159)

Modulo da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'impresa.

In caso di numero di soci dell'impresa pari o inferiore a 4 analogo modulo andrà compilato e sottoscritto anche dal legale rappresentate del/i socio/soci di maggioranza, se persona/e giuridica/che

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ (___) Via _____ n. _____ cap. _____

- consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (___) Via _____ n. _____ cap. _____;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita



- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:



Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà

- che i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'oggetto sociale è:

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei confronti dei soggetti di cui all'Art 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data _____



Firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.*



Allegato 13 – Autodichiarazione antiriciclaggio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2007, al D.Lgs. n. 125/2019, ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 e con Direttiva in data 24 marzo 2020 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

PER L'IDENTIFICAZIONE E L'ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui all'Avviso in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

in qualità di

- Legale Rappresentante della società/ente/Università**
- Titolare dell'impresa individuale**

Ragione sociale
Sede legale Via
CAP..... Comune.....Provincia
Codice fiscale.....
Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)
Descrizione sintetica attività economica.....
Iscritta nel Registro _____ presso _____ con N. _____

Impegnandosi fin d'ora a comunicare qualunque variazione relativa all'impresa/società/ente, avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente, e consapevole che lo Spoke controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000 ed ai sensi della normativa Antifrode D.L. 157/2021, conformemente alla Strategia Generale Antifrode per il PNRR individuata con Direttiva n. 35 del 22 Dicembre 2023, in forza del principio di sana gestione finanziaria, di cui al Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.



Dichiara

- di essere/non essere persona politicamente esposta;
- di essere l'unico titolare effettivo della società/ente/impresa individuale sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (si vedano i dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo (ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo):

CognomeNome

nato a(.....) il

residente a(.....) CAP

via

Cod. fisc.....

Si allega obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare) n.....

Rilasciato ilda Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Si dichiara che gli interessati sono consapevoli che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici.

Data _____

Legale Rappresentante/Titolare impresa individuale

(f.to digitalmente)

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia del codice fiscale.



Definizione di titolare effettivo

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone

1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:

- la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI PERSONE, si intende:

- la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25% (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono:

- ai sensi della Definizione di cui – Art. 1, comma 2, lettera "o" del d.lgs.231/07

"Persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone in-trattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto.

- ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico al d. lgs. 231/2007 Art.1.

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
- i parlamentari;
- i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- il coniuge;
- i figli e i loro coniugi;
- coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno.

- provvedimento Banca d'Italia del 3 aprile 2013



Si fanno rientrare nella casistica anche le persone residenti sul territorio nazionale che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche sulla base dei criteri di cui all'Allegato tecnico del Decreto Antiriciclaggio, nonché i familiari diretti di tali persone o coloro con i quali intrattengono notoriamente stretti legami.

Allegato 14-A Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le imprese

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di _____ di _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

.....

rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali – declinati sul bando “CNMS – Spoke 6”, secondo i quali:

con riferimento **all'ultimo bilancio chiuso e approvato¹**:

è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum (\text{costi dei progetti già finanziati su Programma CNMS in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di CNMS})}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)}} < 50\%$$

Somma dei costi dei progetti già finanziati su Programma CNMS in corso alla data di presentazione	<i>Inserire valore</i>
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sul presente Bando– degli Spoke di CNMS	<i>Inserire valore</i>
Fatturato dell'impresa – ultimo anno (voce A1)	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma CNMS si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma CNMS;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS

¹ Anche se non depositato



- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce “Ricavi e vendite delle prestazioni” di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce “Variazioni dei lavori in corso su ordinazione”).

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

PN	<i>Inserire valore</i>
$\sum CP$	<i>Inserire valore</i>
$\sum C$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$ = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma CNMS e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS
- $\sum C$ = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di CNMS

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Attenzione:

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m)



Allegato 14-B dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria start-up innovative

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di _____ di _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

.....,

- è una startup innovativa, costituita da non più di 60 mesi ed iscritta e all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda;
- l'impresa si impegna a realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, nel rispetto della seguente formula:

$$(CP - I) \leq \Delta CS$$

	Ultimo Anno
CP	<i>Inserire valore</i>
I	<i>Inserire valore</i>
ΔCS	<i>Inserire valore</i>

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.



- 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.
- si impegna a reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, con allegato:
 - aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
 - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Attenzione:

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale

Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m)

Allegato N. 15 - Dichiarazione Organismo di ricerca

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO DI RICERCA	
Codice Fiscale	
PEC	
Denominazione	
Codice iscrizione ANR	
Forma giuridica	
DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE	
Cognome	
Nome	
Data di nascita	
Provincia	
Comune (o Stato estero) di nascita	
C.F. firmatario	
in qualità di ¹	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante di _____, che partecipa alla proposta progettuale dal titolo " _____ " in qualità di soggetto proponente

DICHIARA CHE
(denominazione del soggetto per cui si rende la dichiarazione)

a) è in possesso di personalità giuridica di natura (selezionare il caso di specie):

- pubblica privata

b) è costituita sotto forma di _____ (inserire forma giuridica; ad es. Università, ecc.);

c) svolge in maniera prevalente attività di
_____ (inserire attività prevalente da visura o da statuto)

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

d) è un *Organismo di ricerca* ai sensi dell'articolo 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014, in quanto possiede i requisiti ivi previsti², e precisamente:

- la finalità principale risultante dallo Statuto e/o dall'atto costitutivo e/o dalle visure camerali e/o dai bilanci e/o dalle relazioni sull'andamento della gestione allegate ai bilanci è lo svolgimento in maniera indipendente di attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o la garanzia di un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- il soggetto:
 - non svolge alcuna attività economica
 - svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;
- sul soggetto:
 - non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
 - le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali;
- è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a eventuali provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dell'università e della ricerca;
- non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dalla proposta di progettuale, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis* ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia;
- di non essere partecipata da, controllata da o collegata a uno qualunque degli enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di affiliato al Programma CNMS
- di non avere come afferenti soggetti (persone fisiche o giuridiche) incardinate in uno dei soggetti già partecipanti al Programma CNMS

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

² Ai sensi dell'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 l'"Organismo di ricerca" è: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.



Allegato: Copia dello Statuto

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato a video e firmato con firma digitale forte (sono accettati file con firma Cades .p7m o Pades).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scansionati e allegati.



Allegato 16 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente
a _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante di _____
_____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale
a _____ in _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ CAP _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato con Acronimo _____ in relazione al Bando a Cascata – Tematica _____ - Topic _____ - dello Spoke 6 non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che il progetto proposto rispetta il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
7. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;



8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di essere a conoscenza che il MUR e l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
10. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato a video e firmato con firma digitale forte (CADES estensione p7m o PADES visibile estensione.pdf).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scansionati e allegati.